

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 3

Modifica Progetto già approvato

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI SETTORE RICERCA AGRARIA		N. Progr. SCHEDA	1
TITOLO DEL PROGETTO	SPERIMENTAZIONE SULL'UTILIZZO DEL DIGESTATO LIQUIDO DA PROCESSO DI COMPOSTAGGIO E DEL COMPOST SUL TERRENO AGRARIO IN VALBELLUNA		ACRONIMO	DIGESTATO
COMPILATORE	Furlan Lorenzo		N. PROPOSTA	3293
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 80 %	2	TUTELA DELL'AMBIENTE		
	A	VALORIZZARE IL PATRIMONIO AGRICOLO E FORESTALE IN GESTIONE COME AREE PILOTA DI SVILUPPO SOSTENIBILE		
	1	PROMUOVERE MODELLI INNOVATIVI DI GESTIONE E DI SVILUPPO DA TRASFERIRE SUL TERRITORIO		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.2, LETT. E) DELLA L.R.V. 35/1997.			
FONTE	DGRV 2241/2005			
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>La problematica del riutilizzo dei materiali derivanti dai processi di lavorazione dei rifiuti è importantissima sia a livello europeo che mondiale; soluzioni che consentano di chiudere nel terreno il ciclo della sostanza organica, facendo diventare i rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata non un onere ma una risorsa, possono consentire un grande vantaggio per la collettività in generale (riduzione discariche, minori costi di smaltimento e trasporto, minori costi per le imprese) e l'agricoltura (disponibilità di elementi fertilizzanti e sostanza organica a basso costo).</p> <p>Nel caso specifico, i materiali oggetto di valutazione agronomica sono: il digestato, cioè l'effluente in uscita dal processo di digestione anaerobica di matrici (in questo caso derivanti da FORSU), ed è costituito da un substrato più o meno stabilizzato dotato di potere fertilizzante, in quanto ben dotato di elementi nutritivi (azoto, fosforo e potassio), ed il compost derivante dal medesimo processo.</p> <p>La sperimentazione riguarderà l'utilizzo agronomico delle suddette matrici come fonte di principi nutritivi per alcune delle colture praticate comunemente nel comprensorio (mais, foraggiere, frumento, fagiolo in primis, eventualmente altre se di rilievo) e verrà effettuata, per quanto riguarda le prove di utilizzo agronomico del compost, presso l'Azienda pilota dimostrativa di Villiogo, BL; mentre per le prove di utilizzo agronomico del digestato in campo, sarà coinvolta un'azienda esterna di tipo convenzionale, situata nel medesimo comprensorio. La prova sarà effettuata in cassoni e in parcelloni in pieno campo avendo sempre il conformto della tecnica convenzionale con le tecniche che prevedono l'utilizzo di digestato e compost.</p> <p>Le attività e l'ammontare del presente progetto sono stati rimodulati in seguito alla richiesta da parte del committente "La Società Dolomiti Ambiente" Spa di Belluno.</p>			
RISULTATI ATTESI	Individuare tecniche e creare condizioni per un utilizzo proficuo, senza effetti collaterali, del compost e del digestato liquido nell'area circostante all'impianto di compostaggio di Maserot di Dolomiti Ambiente S.P.A. Risultati intermedi: la valutazione dell'effetto della distribuzione di compost e digestato sulle principali colture utilizzabili, i terreni considerati, le acque di sgrondo ed altri parametri ambientali.			
DESTINATARI E BENEFICIARI	Aziende agricole del comprensorio della Valbelluna a indirizzo seminativo-foraggero nonché aziende agricole di comprensori analoghi situati in zona pedemontana e potenzialmente in altre aree del Veneto; ditte operanti nella lavorazione del FORSU per la produzione di compost e affini.			
SITO PROGETTO	Azienda Villiogo e aziende esterne convenzionali del comprensorio			

COSTO DEL PROGETTO RIMODULATO	€ 55.800,00	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA	
di cui INVESTIMENTI:	€ 0,00	BILANCIO ANNO 2014:	€ €0,00
di cui SPESA CORRENTE (PREV. INIZIALE)	€ 103.000,00	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:	€
- rimodulazione spesa progetto	€ - 47.200,00	COFINANZIAMENTO:	€

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE		€
ENTE PUBBLICO	LA DOLOMITI AMBIENTE SPA - SPERIMENTAZIONE C/TERZI COVENZIONE INIZIALE APPROVATA CON DAU 220/2012: IMPORTO INIZIALE CONVENZIONE COMPRESA IVA	€ 103.000,00
	- RIMODULAZIONE IMPORTO DELLA CONVENZIONE CON DCS 84 DEL 31/03/2014	€ - 47.200,00
	IMPORTO DELLA CONVENZIONE IN ESSERE	€ 55.800,00
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€
DURATA PREVISTA		ANNI: 3

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 3
B) Scheda Nuovo Progetto (-)

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	AMMINISTRATORE UNICO SETTORE UFFICIO STAMPA, COMUNICAZIONE, EUROPE DIRECT VENETO		N. Progr. SCHEDA	2
TITOLO DEL PROGETTO	AFFARI PULITI 2014 PER REALIZZAZIONE GIARDINO DELLA LEGALITÀ		ACRONIMO	AFFARI PULITI 2014
COMPILATORE	Vita Domenico		N. PROPOSTA	3888
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 100 %	3	ASSETTO ISTITUZIONALE, ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO		
	B	RENDERE CHIARE E TRASPARENTI LE SCELTE E L'OPERATO DELL'AZIENDA NEI CONFRONTI DELLA COLLETTIVITÀ		
	1	COMUNICARE E INFORMARE SUGLI OBIETTIVI DI VENETO AGRICOLTURA E SUI RISULTATI CONSEGUITI		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.2, LETT. A) DELLA L.R.V. 35/1997.			
FRONTE				
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Nell'ambito delle azioni di comunicazione aziendale si è ritenuto meritevole l'intervento da attuare per la realizzazione del "Giardino della Legalità", giusta DAU 261/2010. Il progetto è promosso dall'Associazione Affari Puliti a cui il Comune di Campolongo Maggiore ha dato in gestione un immobile espropriato per destinarlo a fini sociali. Il contributo di Veneto Agricoltura si concretizzerà attraverso la realizzazione di panchine e pannelli da posizionare negli spazi esterni dell'immobile sulla base di indicazioni e disegni forniti dall'Associazione stessa.</p>			
RISULTATI ATTESI	Iniziativa cui Veneto Agricoltura ha ritenuto di aderire considerando condivisibili le finalità del progetto nonché l'utilità in termini di valore aggiunto all'immagine aziendale			
DESTINATARI E BENEFICIARI	cittadinanza			
SITO PROGETTO	Legnaro - Pian Cansiglio (BL)			

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 4.000,00	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA	
di cui INVESTIMENTI:	€ 4.000,00	BILANCIO ANNO 2014:	€4.000,00
di cui SPESA CORRENTE:	€ 0,00	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:	€
		COFINANZIAMENTO:	€

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE		€
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 1
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 3
B) Scheda Nuovo Progetto (-)

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO SETTORE U.C. CENTRI ITTICI		N. Progr. SCHEDA	3
TITOLO DEL PROGETTO	STUDI DI FOTODISINFEZIONE DELL'ACQUA UTILIZZATA IN PISCICOLTURA CON PORFIRINE		ACRONIMO	PORFIRINA
COMPILATORE	Bilò Fabiana		N. PROPOSTA	3881
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 50 %	1	SVILUPPO ECONOMICO		
	A	AUMENTARE LA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI E SOSTENERE LA LORO CAPACITÀ COMPETITIVA		
	5	MIGLIORARE I PROCESSI PRODUTTIVI IN TERMINI DI SICUREZZA E QUALITÀ DELLE PRODUZIONI		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.2, LETT. A) DELLA L.R.V. 35/1997.			
FONTE				
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Si intende valutare un nuovo metodo, basato su tecniche fotodinamiche a basso impatto ambientale utilizzate nell'ambito dell'acquacoltura. La sperimentazione si basa sull'utilizzazione di fotosensibilizzanti di natura porfirinica legati a microparticelle di silice e di luce visibile (sorgente LED), al fine di ottenere un'azione preventiva allo sviluppo di infezioni batteriche, fungine e parassitarie. Il tutto sarà effettuato utilizzando una camera di irradiazione particolare. Saranno impiegate tecniche analitiche finalizzate alla determinazione quantitativa della carica microbica nelle acque trattate e alla caratterizzazione di infezioni, eventualmente sviluppatasi sul materiale ittico studiato. Saranno eseguite analisi chimico-fisiche per valutare opportuni parametri (es. pH, forza ionica, ecc.) che diano indicazioni dettagliate su possibili alterazioni della qualità dell'acque, in conseguenza del processo di fotodisinfezione. Verranno valutate eventuali formazione foto indotta di tossine.			
RISULTATI ATTESI	Appurare che questo approccio fotobiologico abbia proprietà favorevoli, quali un ampio spettro di azione su funghi, batteri, virus e parassiti, l'efficacia contro ceppi selvatici od antibiotico-resistenti, la mancata selezione di ceppi fotoresistenti o l'induzione di processi mutageni. Sviluppo di un prototipo di sistema per l'allevamento di pesci in grado di decontaminare le acque mediante il protocollo sviluppato.			
DESTINATARI E BENEFICIARI	Piscicoltori			
SITO PROGETTO	Centro Ittico Valdastico			

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ € 10.000,00	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA
di cui INVESTIMENTI:	€ € 0,00	BILANCIO ANNO 2014: € € 0,00
di cui SPESA CORRENTE:	€ € 10.000,00	BILANCIO ANNI PRECEDENTI: €
		COFINANZIAMENTO: €

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE		€
ENTE PUBBLICO	UNIVERSITÀ DI PADOVA- DIPARTIM. DI BIOLOGIA - CONVENZIONE - DCS 90/2014	€ 10.000,00
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 1
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 3
B) Scheda Nuovo Progetto (-)

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI SETTORE RICERCA AGRARIA		N. Progr. SCHEDA	4
TITOLO DEL PROGETTO	VALUTAZIONE DI NUOVI FITOFARMACI PER IL CONTROLLO DEGLI ELATERIDI ED ALTRI FITOFAGI IPOGEI - ANNI 2014-15		ACRONIMO	ELATERIDI14
COMPILATORE	Furlan Lorenzo		N. PROPOSTA	3886
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 60 %	1	SVILUPPO ECONOMICO		
	A	AUMENTARE LA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI E SOSTENERE LA LORO CAPACITÀ COMPETITIVA		
	2	SVILUPPARE L'INNOVAZIONE SIA ALL'INTERNO SIA IN CONNESSIONE CON I CENTRI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.2, LETT. E) DELLA L.R.V. 35/1997.			
Fonte				
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Messa a punto di tecniche innovative per la Difesa integrata delle colture erbacee dai fitofagi ipogei; la lotta integrata sarà obbligatoria a livello europeo almeno dal 2014 (Direttiva 128/2009/CE) e risulta particolarmente importante mettere a punto nuove tecniche per le colture erbacee in quanto vi sono meno conoscenze e tradizione per la lotta integrata rispetto alle colture arboree e viticole. Ciò anche considerando che l'utilizzo di fitofarmaci è elevato nelle colture erbacee con effetti ambientali.</p> <p>In particolare il progetto prevede la messa a punto di tecniche di individuazione di siti adatti alla conduzione di sperimentazioni sui fitofagi ipogei ed esecuzione delle stesse per individuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le soglie di intervento - soluzioni tecniche a basso impatto ambientale 			
RISULTATI ATTESI	tecniche innovative e sostenibili di protezione delle colture erbacee			
DESTINATARI E BENEFICIARI	agricoltori, tecnici, collettività.			
SITO PROGETTO	Aziende pilota di V.A. (Sasse-Rami e Vallevecchia) e aziende esterne			

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 39.040,00	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA	
di cui INVESTIMENTI:	€ 0,00	BILANCIO ANNO 2014:	€ €0,00
di cui SPESA CORRENTE:	align="right">€ 39.040,00	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:	€
		COFINANZIAMENTO:	€

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE		€
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI	REPROS SRL - CONVENZIONE PER SPERIMENTAZIONE (32.000+IVA 22%) - DCS 100/2014	€39.040,00
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 2
-----------------	----------------